

## **PROGETTO SPORTELLLO DI ASCOLTO A.S. 2020-2021**

### **XII° CIRCOLO "GIACOMO LEOPARDI" FOGGIA**

#### **PERCHÉ ATTIVARE LO SPORTELLLO DI ASCOLTO?**

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria rappresentano un contesto importante e giocano un ruolo fondamentale nel percorso di crescita dei bambini e dei ragazzi pre-adolescenti, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento, sia per ciò che attiene lo sviluppo di adeguate competenze relazionali e sociali e spesso è proprio nell'ambito del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico, quindi il progetto "Sportello Di Ascolto" si propone di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio.

#### **A COSA SERVE IL PROGETTO?**

Creare uno spazio di ascolto.

Promuovere e potenziare le risorse personali.

Prevenire il disagio.

#### **OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO**

L'obiettivo generale è quello di creare uno spazio di ascolto attivo per gli alunni, i docenti e le famiglie, in modo da poter fornire un sostegno e un accompagnamento verso il raggiungimento e il mantenimento di una condizione di benessere psicologico. Ognuno di noi possiede delle risorse che talvolta non vengono riconosciute, espresse e opportunamente valorizzate; lo "Sportello di Ascolto" è un luogo relazionale in cui potenziarle e in cui poter riflettere su di esse. Attraverso tale progetto si affronteranno, inoltre, problematiche inerenti la crescita, la capacità di gestire eventuali insuccessi, comportamenti anomali legati a vicende personali e per ultimo, ma non meno importante, la prevenzione di atteggiamenti che potrebbero degenerare in atti di bullismo.

#### **DESTINATARI**

##### **ALUNNI**

Promozione di competenze personali e relazionali.

Prevenzione di situazioni di disagio evolutivo.

Prevenzione fenomeni a rischio.

Incremento dell'autostima e del senso di auto efficacia.

Sostegno per la gestione di problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, sociali, etc..).

##### **COLLEGHI**

Supporto e consulenza su aspetti educativi e relazionali nel rapporto con gli alunni, i genitori, i colleghi.

Facilitazione nella gestione di eventuali conflitti relazionali con gli alunni e i genitori.

#### GENITORI:

Potenziamento delle capacità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli.

Sviluppo competenze educative.

Apprendimento di modalità funzionali nella gestione del conflitto genitori-figli.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

##### ALUNNI

Migliorare la qualità della vita a scuola.

Mantenere/incrementare il benessere.

Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima.

Aumentare il senso di autonomia.

Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità.

##### DOCENTI

Migliorare la qualità della vita scolastica.

Sostenere i docenti nel loro lavoro.

Accompagnare e sostenere i docenti nella relazione con gli alunni che si trovano in situazioni di difficoltà.

##### GENITORI

Fornire un sostegno psico-educativo.

Promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie.

Fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche e/o di apprendimento,

Fornire un sostegno nella relazione con figli in situazioni di difficoltà.

##### LE RISORSE UMANE

Le attività del progetto "Sportello di Ascolto" saranno coordinate dall'Insegnante Bernardi Anna Giuseppina, laureata in Psicologia, indirizzo età evolutiva, specializzazione in psicoterapia, indirizzo sistemico-relazionale, nonché funzione strumentale, per l'anno scolastico in corso, relativa all'AREA 2- SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE. Tale Progetto prevede la collaborazione (non remunerata) dell'insegnante d'Ecclesia Alfredo Nazareno, laureato in Filosofia (Scienze storiche, pedagogiche e psicologiche).

##### METODOLOGIA

Le caratteristiche principali del Progetto sono:

Non-direttività: la relazione che si instaura è di tipo paritetico; la persona è spinta a utilizzare le sue risorse personali per individuare una soluzione al problema presentato.

Empatia: affinché la relazione possa portare a dei risultati è necessario mettersi nei panni dell'altro e tentare di vedere il mondo con i suoi occhi, abbandonando i propri schemi personali.

Accettazione: i pensieri e i comportamenti della persona sono accettati in maniera incondizionata; l'ascolto è attivo e privo di pregiudizi.

#### TEMPI DI REALIZZAZIONE

I docenti referenti del Progetto dedicheranno due ore settimanali (il mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00) ripartite nell'intero periodo temporale relativo alla durata del progetto; il colloquio individuale si terrà per via telematica, tramite apposito link e avrà la durata di circa 30 min. Per ogni soggetto interessato non sarà possibile effettuare più di 3 colloqui nell'intero periodo temporale del progetto.

L'accesso ai colloqui sarà possibile previa prenotazione attraverso le seguenti mail: [pina.bernardi@libero.it](mailto:pina.bernardi@libero.it) e [alfredodecclesia@virgilio.it](mailto:alfredodecclesia@virgilio.it)

Il colloquio dello "Sportello di Ascolto" non avrà fini terapeutici e avrà obiettivi limitati. I docenti in questo contesto non fanno diagnosi e non curano, ma aiutano a individuare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.

Se dovesse rendersi necessario o venisse richiesto un intervento di natura diagnostica, di sostegno, trattamentale o comunque differente dagli obiettivi del progetto, l'utente verrà indirizzato presso strutture pubbliche o altri Professionisti (che potranno essere contattati direttamente dai soggetti interessati).

**Ascoltare senza pregiudizi o distrazioni è il più grande dono che puoi fare a un'altra persona.  
(Denis Waitley)**

**FOGGIA, li 06/02/2021**

**INSEGNANTI**

**BERNARDI ANNA GIUSEPPINA**

**D'ECCLESIA ALFREDO NAZARENO**